



DATA

COMPILAZIONE

COMPILATO
DA _____

INTERMEDIARIO _____

MCB_rev2018 - 14-01-2018
Caratterizzazione di Base del rifiuto
 D.M. 27/09/2010 – Art. 2, All. 1,
 modificato dal D.M. 24/06/2015
 reg. UE/2016/460

Il presente documento **deve essere compilato in ogni sua parte a cura del produttore del rifiuto**, o chi per esso. Vogliate cortesemente considerare ogni possibile sostanza potenzialmente presente nel rifiuto, ricercandola tra le materie prime utilizzate e gli eventuali ausiliari chimici del processo da cui il rifiuto trae origine. Per tale scopo sarebbe opportuno che il modulo venisse compilato da un **Responsabile di Produzione** e con l'ausilio del Documento di Valutazione dei Rischi dell'azienda produttrice.

PRODUTTORE DEL RIFIUTO (annotare il sito WEB: www. _____)

Ragione sociale produttore				Lo stabilimento è in AIA? (se Sì, fornire copia autorizzazione)	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SÌ
Sede produttiva	Via e n°		CAP		Prov.	
	Località					
Cod.fiscale:	Ateco2007 (1):		Iscritto SISTRI?	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SÌ	

SEZIONE RIFIUTO - INFORMAZIONI PER LA CARATTERIZZAZIONE DI BASE

Nome del rifiuto: _____

Operazioni da cui deriva il rifiuto	<input type="checkbox"/> Produttore iniziale	<input type="checkbox"/> D8/D9	<input type="checkbox"/> D10	<input type="checkbox"/> D13	<input type="checkbox"/> D14	<input type="checkbox"/> D15	<input type="checkbox"/> da op. R
Processo che lo origina (1):						Proviene da attività di bonifica o messa in sicurezza? (in caso affermativo, fornire copia della pertinente documentazione)	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SÌ
Il rifiuto è una materia prima la cui composizione chimica è totalmente nota? (1b)	<input type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO		Se Sì, allegare SDS				
Stato fisico e natura (2)	Acqua % <input type="checkbox"/> NON SO		TOC(COD)% <input type="checkbox"/> NON SO				
Tipo servizio (3)	<input type="checkbox"/> una tantum	Quantitativo annuo (ton)		N° servizi/anno			
	<input type="checkbox"/> continuativo	Quantitativo x servizio (Kg)					
Confezionamento richiesto	SFUSO	FUSTI lt _____	CISTERNETTE	BIG BAGS	SACCHI	Altro (specificare)	
Note confezionamento							
Regolarità del ciclo produttivo (4)	<input type="checkbox"/> SÌ	<input type="checkbox"/> NO	(si veda anche la dichiarazione obbligatoria da sottoscrivere di cui all'Allegato 2, per rifiuti da attività D13-D14-D15, o con CER 190203, 190204, 191211 e 191212)				
C.E.R. se speculare → Fornire classificazione			Trasporto ADR <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> non so	Classe	ONU	Grup.lmb.	N° peric.

Classi di pericolo per i CER speculari → serve giudizio di classificazione / attribuzione

Annotare la specie (elemento, molecola, famiglia) che ne giustifica l'attribuzione, oppure scrivere **CAUTELATIVO** (se pertinente allegare la/le schede di sicurezza dei prodotti impiegati che ne giustificano l'attribuzione, mettendo la spunta in corrispondenza)

<input type="checkbox"/> HP2-comburente		<input type="checkbox"/> SCHEDA SIC.
<input type="checkbox"/> HP3-inflammabile		<input type="checkbox"/> SCHEDA SIC.
<input type="checkbox"/> HP4-irritante		<input type="checkbox"/> SCHEDA SIC.
<input type="checkbox"/> HP5-tossicità specif.		<input type="checkbox"/> SCHEDA SIC.
<input type="checkbox"/> HP6-tossicità acuta		<input type="checkbox"/> SCHEDA SIC.
<input type="checkbox"/> HP7-cancerogeno		<input type="checkbox"/> SCHEDA SIC.
<input type="checkbox"/> HP8-corrosivo		<input type="checkbox"/> SCHEDA SIC.
<input type="checkbox"/> HP10-toss. riprod.		<input type="checkbox"/> SCHEDA SIC.
<input type="checkbox"/> HP11 mutageno		<input type="checkbox"/> SCHEDA SIC.
<input type="checkbox"/> HP12-libera gas toss.		<input type="checkbox"/> SCHEDA SIC.
<input type="checkbox"/> HP13-sensibilizzante		<input type="checkbox"/> SCHEDA SIC.
<input type="checkbox"/> HP14-ecotossico		<input type="checkbox"/> SCHEDA SIC.
<input type="checkbox"/> HP15-libera sost. pericolose		<input type="checkbox"/> SCHEDA SIC.

data	Timbro e firma del produttore del rifiuto

INFORMAZIONI ANALITICHE – rif. Analisi (5):

indicare con una X) o mettere il valore o indicare A se il dato è nell'analisi allegata per l'eluato dei solidi, se non conforme scrivere il motivo	Liquidi (o eluato)	parametro	no	Non so	Valore	Per solidi (6) eluato in Acqua - <input type="checkbox"/> C - <input type="checkbox"/> NC - <input type="checkbox"/> NON SO
	pH	Nitrati				Parametri non conformi:
		tensioattivi				
		ammoniaca				

Inquinante (7)	Non Pertinente	NON SO	valore	Costo (8)	Inquinante (7)	Non Pertinente	NON SO	valore	Costo (8)
Arsenico				#	amianto				OFF
Antimonio				#	PCB (POPs)				OFF
Bario				#	pesticidi				OFF
Berillio				#	fenoli totali				#
Cadmio				#	solventi alogenati (clorurati)				#
Mercurio				#	altri solventi:				#
Cobalto				#	IPA (POPs)				#
Nichel				#	ammine				OFF
Piombo				#	Alcoli, Glicoli, Eteri				#
Rame				#	Diossine/furani (POPs)				OFF
Stagno				OFF	oli minerali				#
Selenio				#	Ac.perfluorottano sulfonato.e derivati				OFF
Tallio				#	ALTRI POPs Insetticidi Toxafene/Mirex Pesticidi clordecone/pentaclorobenzene Ritardanti di fiamma Esabromobifenile /Polibromodifenileteri – PBDE				OFF
Vanadio				#	Naftaleni policlorurati (PCN), paraffine clorate a catena corta (PCCC)				OFF
Zinco				#	HBCDD (esabromociclododecano e diastereoisomeri)				OFF
cromo VI				#	sost. Chimiche nuove (specif.) (9)				
solfuri inorganici				OFF					
cianuri				#					

Possibile presenza di radioattività naturale (10) SI NO (allegare eventuali misurazioni effettuate)
N.B. il Potassio (40) ha un limite di emissione di 5 Bq/gr.

costo ricompreso nella analisi di omologa standard effettuata da Systema Ambiente
 OFF costo aggiuntivo specificato nel seguito

Si prega di apporre timbro e firma su entrambe i fogli costituenti l'MCB.

Quanto dichiarato con il presente dal produttore costituisce parte integrante della caratterizzazione di base del rifiuto che Systema Ambiente andrà a completare in fase di eventuale omologa.

A contratto attivato il Produttore si impegna a segnalare a Systema Ambiente S.p.A., utilizzando il presente modulo, ogni variazione significativa nelle caratteristiche del rifiuto.

data	Timbro e firma del produttore del rifiuto

DA RITORNARE VIA FAX N° 030 2392370 o via e-mail commerciale.ecoservizi@systemambiente.com

Note sulla compilazione (in rosso sono evidenziate le novità del modulo MCB_2018)

(1) OBBLIGATORIO RIPORTARE IL CODICE ATECO 2007 dell'attività svolta. Dettagliare il processo che genera il rifiuto, ovvero le operazioni di trattamento/smaltimento/recupero da cui trae origine. Specificare se si tratta di un processo di bonifica. **Per i soli operatori del settore rifiuti**, a titolo semplificativo si intende: trattamento chimico fisico, neutralizzazione, inertizzazione, vagliatura, triturazione, cernita, riduzione volumetrica, accorpamento, miscelazione, etc. Nel caso si indichi operazioni D13, D14 o D15, ovvero che il rifiuto abbia CER 190203, 190204, 191211 o 191212, compilare anche la dichiarazione in Allegato 2.

(1b) Per rifiuti costituiti da una sostanza pura e non contaminata, se Systema Ambiente riterrà complete le informazioni contenute nella SDS, gli oneri di omologa non saranno dovuti.

(2) Se noto specificare il contenuto d'acqua del rifiuto e il contenuto di sostanza organica (TOC per i solidi, COD per i liquidi), in caso contrario spuntare NON SO.

(3) TIPO SERVIZIO, specificare se trattasi di un servizio continuativo o meno e indicare i quantitativi richiesti e il numero servizi previsti. Nel caso tali informazioni siano incomplete, provvederemo a contattarvi per avere un quadro completo.

(4) **Specificare se il rifiuto decade da un ciclo produttivo regolare, in termini quali e quantitativi, o soggetto a variazioni significative nel tempo.** Nel secondo caso compilare le parti successive prevedendo la possibile variabilità del rifiuto, cioè indicando gli eventuali range di concentrazione entro cui il parametro può oscillare. Per partite di rifiuti "una tantum" la regolarità del ciclo produttivo diventa un aspetto non pertinente ma lo si assume regolare limitatamente alla dimensione della partita di rifiuto indicata nella casella QUANTITÀ.

(5) Riportare gli estremi della/e analisi di riferimento (n° certificato, data, laboratorio che lo ha emesso) – allegare **Per CER speculari è INDISPENSABILE un giudizio di classificazione.**

(6) conformità per discarica rifiuti Pericolosi o Non Pericolosi, in relazione alla classificazione del rifiuto.

(7) Sostanze di cui all'allegato H del D.Lgs 152/2006; in caso di mandato per la esecuzione di analisi di omologa saranno dovuti gli oneri previsti per i parametri che riportano la dicitura OFF nella colonna Costo.

Indicare, laddove pertinente, il dettaglio (ad esempio il tipo di solvente o la molecola, il tipo di pesticida, il tipo di ammina, il tipo di molecola nuova da Ricerca & Sviluppo, etc.)

(8)	Stagno € 30	Ammine € 104	PCB (POPs) € 100	solfori inorganici € 30
	Pesticidi € 198	Amianto € 250	PCDD/PCDF (POPs) € 600	
	Altri POPs € 420	Toxafene / Mirex / clordecone / pentaclorobenzene / Esabromobifenile / Polibromodifenileteri – PBDE		
	Naftaleni policlorurati (PCN) e paraffine clorate a catena corta PCCC - € 140			
	Acido perfluorottano sulfonato e suoi derivati (PFOS) - € 120			
	Esabromociclododecano e principali diastereoisomeri (HBCDD) - € 70			

(9) crocettare la colonna NON PERTINENTE, salvo che il rifiuto decada da attività di Ricerca & Sviluppo, nel qual caso è necessario specificare la molecola nuova o la famiglia di appartenenza, nonché fornire indicazioni in merito alle caratteristiche di tale molecola (ad esempio fornendo una scheda di sicurezza).

(10) Se è esclusa la presenza di radioattività naturale indicare No ed eventualmente allegare certificato relativo alle misurazioni effettuate; in caso affermativo è obbligatorio allegare certificato delle misurazioni effettuate. Si tenga presente che rifiuti con emissioni radiometriche superiori ai limiti indicati nel documento "EUROPEAN COMMISSION - RADIATION PROTECTION 122 (RP 122): Practical use of the concepts of clearance and exemption" – PART1 e PART2, **non potranno essere ritirati da Systema Ambiente.**

Note sulla procedura di prelievo e sugli oneri analitici

Per avanzare una richiesta di offerta, i clienti dovranno necessariamente:

- o compilare in ogni sua parte il MCB, sottoscritto dal produttore del rifiuto (*)
- o far pervenire un campione rappresentativo del rifiuto oggetto della richiesta
- o allegare al MCB una analisi (possibilmente risalente a non oltre 1 anno prima della richiesta).

Gli oneri analitici della Omologa Standard di Systema Ambiente S.p.A U.L. di via dei Santi a Brescia, sono di € 320 per i solidi e di € 250 per i liquidi. Per rifiuti costituiti da sostanze pure non contaminate la SDS potrebbe sostituire l'analisi di Omologa.

Se il MCB viene compilato in ogni sua parte la pratica viene passata al laboratorio interno che deciderà in merito alla completezza delle informazioni. Laddove le informazioni analitiche fornite non siano sufficienti, si comunicherà al cliente la necessità di procedere ad una analisi di omologa del materiale, ovvero lo si solleciterà a fornire le informazioni mancanti. Quindi, in mancanza di informazioni sufficienti per caratterizzare opportunamente un rifiuto, il cliente dovrà sostenere gli oneri completi di omologa per avere una offerta economica sul possibile trattamento presso la Piattaforma Systema Ambiente; agli oneri dell'omologa standard andranno aggiunti quelli relativi ai parametri a titolo oneroso per i quali il produttore abbia indicato NON SO. Nell'accettare questi oneri il cliente è consapevole del fatto che dall'esito della analisi potrebbe emergere un diniego al trattamento presso gli impianti di Systema Ambiente, cioè la impossibilità da parte di Systema Ambiente di formulare una offerta.

(*) la sottoscrizione è comunque **OBBLIGATORIA** per completare la pratica di omologa del rifiuto, quindi poter procedere con i conferimenti presso la Piattaforma Systema Ambiente.

Note sulla ricerca dei POPs (Persistent Organic Pollutants)

Per i codici CER di cui all'allegato V, parte 2 del Regolamento 850/2004/CE, così come modificato dai regolamenti 756/2010/CE, 1342/2014/UE e 460/2016/UE, e, per estensione, ad alcuni codici CER relativi a rifiuti decadenti da particolari processi termici, Systema Ambiente si trova nella condizione di dovere dare evidenza della verifica del contenuto di PCDD, PCDF, IPA, PCB e altri POPs; i produttori dei rifiuti dovranno quindi fornire con opportuna frequenza, evidenza del contenuto in tali parametri, sottoscrivendo specifica dichiarazione (anche attraverso l'MCB), ovvero dando mandato a Systema Ambiente per la loro determinazione, agli oneri specificati alla nota (8).

Si riportano **nell'Allegato 1** i codici CER per i quali verrà adottata tale prassi.

Si tenga in considerazione che i Regolamenti 1342/2014/UE e 460/2016/UE hanno definito per i POPs i limiti di concentrazione di riferimento affinché possano essere gestiti senza necessità del loro abbattimento (conferibilità in discarica).

Note sulle revisioni del MCB

I produttori di un rifiuto conferito presso la Piattaforma Systema Ambiente di Brescia sono tenuti a comunicare tramite il modulo MCB ogni variazione del loro ciclo produttivo che può determinare variazioni nelle caratteristiche acquisite in sede di omologa; in ogni caso Systema Ambiente, in sede di rinnovo annuale dei contratti, richiederà di sottoscrivere una dichiarazione, a firma del produttore, che attesti che tali variazioni non sono intervenute nell'ultimo anno.

ALLEGATO 1

CER per i quali è necessario acquisire **con cadenza almeno annuale** le concentrazioni di IPA (idrocarburi policiclici aromatici), PCDD (diossine) e PCDF (furani) e altri POP pertinenti.

10 01 14 (*)	Ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento contenenti sostanze pericolose
10 01 16 (*)	Ceneri leggere prodotte dal coincenerimento contenenti sostanze pericolose
10 02 07 (*)	Rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose
10 03 04 (*)	Scorie della produzione primaria
10 03 08 (*)	Scorie saline della produzione secondaria
10 03 09 (*)	Scorie nere della produzione secondaria
10 03 19 (*)	Polveri dai gas di combustione, contenenti sostanze pericolose
10 03 21 (*)	Altre polveri e particolati (comprese quelle prodotte da mulini a palle), contenenti sostanze pericolose
10 03 29 (*)	Rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, contenenti sostanze pericolose
10 04 01 (*)	Scorie della produzione primaria e secondaria
10 04 02 (*)	Impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria
10 04 04 (*)	Polveri dai gas di combustione
10 04 05 (*)	Altre polveri e particolato
10 04 06 (*)	Rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi
10 05 03 (*)	Polveri dai gas di combustione
10 05 05 (*)	Rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi
10 06 03 (*)	Polveri dai gas di combustione
10 06 06 (*)	Rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi
10 08 08 (*)	Scorie saline della produzione primaria e secondaria
10 08 15 (*)	Polveri dai gas di combustione, contenenti sostanze pericolose
10 09 09 (*)	Polveri dai gas di combustione, contenenti sostanze pericolose
16 11 01 (*)	Rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche contenenti sostanze pericolose
16 11 03 (*)	Altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose
17 01 06 (*)	Miscugli o frazioni separate di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose
17 05 03 (*)	Terra e rocce, contenenti sostanze pericolose
17 09 02 (*)	Rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, contenenti PCB, escluse le apparecchiature contenenti PCB
17 09 03 (*)	Altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose
19 01 05 (*)	RESIDUI DI FILTRAZIONE PRODOTTI DAGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI FUMI (#)
19 01 07 (*)	Rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi
19 01 11 (*)	Ceneri pesanti e scorie, contenenti sostanze pericolose
19 01 13 (*)	Ceneri leggere, contenenti sostanze pericolose
19 01 15 (*)	Ceneri di caldaia, contenenti sostanze pericolose
19 04 02 (*)	Ceneri leggere ed altri rifiuti dal trattamento dei fumi
19 04 03 (*)	Fase solida non vetrificata

ALLEGATO 2

Dichiarazione da riportare su carta intestata del produttore del rifiuto.

Il sottoscritto _____

In qualità di _____

DICHIARA

che il rifiuto caratterizzato come da modulo MCB vs. rif. 20XX/YYYY deriva da operazioni di ricondizionamento, miscelazione o stoccaggio dei rifiuti aventi i seguenti codici CER:

(RIPORTARE LISTA COMPLETA DEI CODICI DA CUI TRAE ORIGINE IL RIFIUTO)

Precisa inoltre che le operazioni condotte sui suddetti codici CER è contemplata nell'ambito del documento autorizzativo di cui a _____ (riportare estremi della propria autorizzazione, tipo, data rilascio e data scadenza).

Si impegna infine a comunicare tempestivamente eventuali aggiornamenti della suddetta lista, in relazione alle modificate condizioni da cui trae origine il rifiuto, inviando comunicazione analoga alla presente e sottoponendovi nuovo Modello di Caratterizzazione di Base nel caso in cui vari la classificazione del rifiuto (caratteristiche di pericolo, trasporto ADR, etc.)

Timbro e firma